



Strada Vecchia per Bosco Marengo – 15067 NOVI LIGURE (Alessandria)
Tel. 0143 744.516 - Fax 0143 321.556 - www.srtspa.it - e-mail: srtspa@srtspa.it
Cod. Fisc./Part. IVA/R.I. AL n° 02021740069 - R.E.A. n° 219668

PROGETTO DI SERVIZIO/CAPITOLATO SPECIALE

**PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE
DEGLI IMPIANTI DI SRT S.P.A.**



Sommario

ART 1. DISPOSIZIONI GENERALI.....	3
ART 2. NATURA DEL SERVIZIO.	3
ART 3. MODALITÀ DELL'AFFIDAMENTO.	3
ART 4. OGGETTO E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.	3
4.1 LUOGO DI ESECUZIONE.....	3
4.2 OGGETTO E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	4
4.2.1 <i> Criteri di massima per l'esecuzione degli interventi principali</i>	<i>4</i>
4.2.2 <i> Materiali e attrezzature minimi per l'effettuazione del servizio.....</i>	<i>5</i>
4.2.3 <i> Piano Operativo e programma settimanale</i>	<i>5</i>
4.2.4 <i> Schede di intervento e relazione trimestrale</i>	<i>6</i>
4.2.5 <i> Servizi straordinari e servizio di reperibilità</i>	<i>6</i>
4.3 MODALITÀ DI VERIFICA SULL'EFFETTUAZIONE DELLE PRESTAZIONI	7
ART 5. VARIANTI.....	7
ART 6. CONDIZIONI ECONOMICHE.....	7
6.1 CONDIZIONI GENERALI	7
6.2 APPLICAZIONE L.136 DEL 13/08/2010 – PIANO STRAORDINARIO CONTRO LE MAFIE	8
6.2.1 <i> Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.....</i>	<i>8</i>
6.2.2 <i> Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari ..</i>	<i>9</i>
6.3 INCEDIBILITÀ DEL CREDITO	9
ART 7. DURATA E IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO.....	9
ART 8. SOGGEZIONE ALLE NORME DELL'APPALTO.....	9
ART 9. DOCUMENTI CONTRATTUALI.....	9
ART 10. CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA.	10
ART 11. DOMICILIO.....	10
ART 12. MATERIALI ED ATTREZZATURE.....	11
ART 13. RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER L'APPALTATORE.....	11
ART 14. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE.....	11
ART 15. NORME RELATIVE AL PERSONALE	11
ART 16. SPESE DI CONTRATTO.....	13

ART 17. REVISIONE PREZZI	13
ART 18. NORME DI FINE APPALTO	13
ART 19. CONTROVERSIE	14
ART 20. RISOLUZIONE E DECADENZA DAL CONTRATTO E DALLA GESTIONE.....	14
ART 21. FORO COMPETENTE	15
ART 22. REGOLARITÀ DEL SERVIZIO, CONTROLLI, PENALITÀ, ESECUZIONE D’UFFICIO	15
<i>22.1.1 Violazione relative a scioperi e cause di forza maggiore.....</i>	<i>15</i>
<i>22.1.2 Modalità di applicazione delle penali</i>	<i>16</i>
ART 23. NORME FINALI	16

Art 1. Disposizioni generali

L'intero ciclo dello smaltimento dei rifiuti, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse, sottoposto all'osservanza dei seguenti principi generali:

- a) deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;
- b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori e odori.

Art 2. Natura del servizio.

I servizi oggetto del presente capitolato riguardano la disinfestazione degli Impianti di proprietà della Società pubblica per il Recupero ed il Trattamento dei rifiuti in sigla SRT S.p.A..

Essi sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici essenziali, pertanto per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati salvo casi provati di forza maggiore. In caso di astensione dal lavoro per sciopero indetto dalle associazioni di categoria dovranno essere assicurati i servizi indispensabili, così come previsto dalla Legge 15.6.1990 n. 146.

È facoltà di SRT S.p.A. modificare i servizi previsti. In questo caso l'adeguamento dei corrispettivi e delle modalità di esecuzione del servizio verrà concordato tra le parti nel rispetto dei principi e dei parametri esposti nel presente Capitolato.

Art 3. Modalità dell'affidamento.

L'appalto dei servizi disciplinati dal presente capitolato ha luogo con procedura aperta, a norma dell'art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006..

Sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art 4. Oggetto e modalità di esecuzione del servizio.

4.1 Luogo di esecuzione

Sono oggetto del servizio i seguenti impianti:

- a) Discarica per rifiuti non pericolosi sita in Novi Ligure, strada Vecchia per Bosco Marengo;
- b) Piattaforma di Valorizzazione sita in Novi Ligure, strada Vecchia per Bosco Marengo;
- c) Impianto di Pretrattamento e Digestione anaerobica dei rifiuti organici sito in Novi Ligure, strada Vecchia per Bosco Marengo (attivo presumibilmente da Gennaio 2013);
- d) Discarica per rifiuti non pericolosi sita in Tortona, Località Terlucca;
- e) Impianto di Selezione Meccanica di R.S.U e Impianto di Stabilizzazione della Frazione Organica sito in Tortona, Località Terlucca;
- f) Piattaforma di Valorizzazione sita in Tortona, strada provinciale per Castelnuovo Scrivia.

L'accesso agli impianti sarà possibile esclusivamente nei normali orari di apertura. Su richiesta della ditta aggiudicataria, si potranno concordare altri orari di prelevamento previa verifica della disponibilità dei dipendenti di SRT S.p.A.

4.2 Oggetto e modalità di esecuzione del servizio

Il servizio deve comprendere trattamenti periodici di derattizzazione, demuscazione e lotta ad altri organismi quali ad esempio acari, blatte, vespe, api, ditteri molesti e ragni in tutti gli impianti di cui al punto 4.1 del presente Capitolato, secondo un dettagliato Piano Operativo.

Negli impianti di Tortona verranno attivati, in particolari periodi temporali dell'anno, programmi di trattamenti specifici riguardanti la sorveglianza su *Aedes albopictus* (zanzara tigre), specie nei depositi e nella discarica di pneumatici; le frequenze dell'espletamento del servizio, con le relative modalità, verranno stabilite dalla ditta aggiudicatrice del servizio.

4.2.1 Criteri di massima per l'esecuzione degli interventi principali

Premesso che la definizione degli interventi in dettaglio è sarà definita nel piano operativo e nel programma settimanale di cui al paragrafo successivo, si indicano di seguito i criteri di massima per l'esecuzione degli interventi principali:

- Disinfestazione della zanzara comune e della zanzara tigre: interventi larvicidi e aduicidi mediante irrorazione sugli pneumatici usati posizionati a cielo aperto, tombini e altri possibili origini di infestazione entro cinque giorni dal verificarsi di ogni precipitazione atmosferica ed in base all'andamento stagionale delle temperature; numero di interventi annui previsti mediamente: **85** (30 Discarica e Preselettore Tortona; 40 Piattaforma Tortona; 15 Discarica e Digestore di Novi Ligure).
- Demuscazione: interventi larvicidi e aduicidi mediante irrorazione delle zone a maggior rischio (discarica, uffici, impianti ed aree limitrofe, zone di stoccaggio rifiuti) applicando prodotti specifici su tutte le acque stagnanti, raccolte idriche, ecc... senza tralasciare i tratti di rete fognaria adducanti ai pozzetti. Dovranno essere irrorate anche le zone con focolai occasionali (raccolte idriche estemporanee) che si possono creare a seguito di acquazzoni e piogge persistenti; dovranno essere eseguiti sopralluoghi periodici per il controllo dello sviluppo delle fasi larvali; numero di interventi annui previsti mediamente: **60** (30 Discarica e Preselettore Tortona; 10 Piattaforma Tortona; 20 Discarica e Digestore di Novi Ligure).
- Derattizzazione: utilizzare diverse stazioni per la distribuzione delle esche in tutti punti individuati. L'elevata tossicità dei prodotti derattizzanti impone obbligatorietà di utilizzo degli erogatori di esche ben ancorate per evitare l'accesso per altri animali e per evitare la frantumazione ed inevitabile polverizzazione delle esche e la dispersione all'esterno della postazione; il ricambio delle esche dovrà essere garantito dalla ditta affidataria con cadenza tale da mantenerne sempre la piena efficacia; numero di interventi annui previsti mediamente: **200** (70 Discarica e Preselettore Tortona; 70 Piattaforma Tortona; 60 Discarica e Digestore di Novi Ligure).
- Altri organismi indesiderati: interventi non programmabili, da effettuare in base alle necessità.

- Prodotti da impiegare: per l'effettuazione del servizio la ditta impiegherà i prodotti che riterrà idonei e necessari alla finalità dell'appalto, purché siano regolarmente autorizzati dal Ministero della Salute, privilegiando quelli maggiormente sicuri nei confronti dell'uomo, degli animali e dell'ambiente. Inoltre, gli operatori incaricati dovranno scrupolosamente attenersi alle indicazioni di utilizzo, in particolar modo in termini di concentrazioni e di modalità di diffusione. Le metodologie operative dovranno essere quelle più valide in relazione alla natura ed alle caratteristiche delle aree e degli ambienti da trattare delle attrezzature e dei prodotti impiegati per eseguire le operazioni richieste. In particolare, dette attrezzature e prodotti dovranno avere rispondenza specifica nei confronti delle superfici e degli oggetti con i quali vengono a contatto ed è fatto assoluto divieto un loro impiego generico ed indiscriminato. L'efficacia di questi prodotti è da osservare costantemente per evitare che si verifichi l'insorgenza di fenomeni di resistenza da parte della popolazione bersaglio degli interventi.

Il progetto di gestione integrata di lotta contro gli organismi indesiderati deve essere basato su una programmazione degli interventi strettamente dipendente dall'osservazione ed analisi della situazione e non su una calendarizzazione astratta degli interventi.

L'approccio deve prediligere quelle misure di controllo basate sulla prevenzione e sulla rimozione della causa basandosi sulla conoscenza dei fattori predisponenti il problema e tenuto conto dell'impatto che ogni intervento possa a sua volta generare sull'ambiente di lavoro e sull'ecosistema.

Il numero di interventi è puramente indicativo e deriva dallo storico di interventi mediamente eseguiti negli anni precedenti, risultati sufficienti al contenimento delle infestazioni. L'appaltatore dovrà eseguire tutti gli interventi necessari alla corretta effettuazione del servizio, essendo l'appalto aggiudicato "a corpo".

4.2.2 Materiali e attrezzature minimi per l'effettuazione del servizio

- Tifone nebulizzatore per i trattamenti adulticidi;
- Lancia montata su automezzo a quattro ruote motrici e regolabile per i trattamenti localizzati adulticidi e per tutti i trattamenti larvicidi;
- Spalleggiato per i trattamenti larvicidi localizzati;
- Esche ratticide;
- Prodotti necessari agli interventi larvicidi ed adulticidi, con idonei dosaggi;
- Materiali di consumo.

Tutte le attrezzature dovranno essere dotate di dichiarazione di conformità ai sensi di legge.

4.2.3 Piano Operativo e programma settimanale

L'Appaltatore dovrà redigere un Piano Operativo con i seguenti contenuti minimi:

- Interventi previsti per ogni categoria di infestanti, in base alle diverse condizioni climatiche ed ambientali che potranno verificarsi, con descrizione tecnica delle finalità e dei risultati attesi;
- Programma degli interventi di massima, da rivedere puntualmente in base ai programmi settimanali;
- Prodotti disinfestanti previsti, con schede tecniche di sicurezza, quantitativi, modalità di utilizzo e concentrazioni previste;
- Strumenti e personale utilizzati per l'effettuazione del servizio.

Il Piano Operativo dovrà essere redatto da un tecnico, con titolo di studio pari o superiore a diploma di laurea coerente con l'incarico, di provata esperienza di almeno 5 anni nel settore, il cui curriculum dovrà essere allegato al Piano stesso; il tecnico può coincidere con il Responsabile Tecnico individuato ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.M. 7 luglio 1997, n. 274.

Tale necessità ulteriore, rispetto ai requisiti minimi di legge, è motivata dalla significatività dell'impatto ambientale degli impianti di SRT in caso di errata programmazione e gestione delle operazioni di disinfestazione.

Il Piano dovrà essere condiviso con le ASL competenti nei territori di Novi Ligure e di Tortona, come imposto dalle autorizzazioni relative agli impianti di SRT; l'appaltatore si obbliga ad apportare al piano le modifiche che le ASL dovessero eventualmente richiedere, ad esempio in termini di frequenze o di prodotti utilizzati.

L'Appaltatore dovrà predisporre un Programma settimanale che dovrà essere trasmesso (via fax o via e-mail) all'Appaltatore entro la giornata del giovedì della settimana precedente gli interventi, redatto in base alle effettive esigenze derivanti dalle valutazioni del Responsabile Tecnico dell'appaltatore e dalle segnalazioni della Stazione Appaltante.

4.2.4 Schede di intervento e relazione trimestrale

L'effettuazione del servizio verrà comprovato da una scheda di intervento fornita dalla SRT S.p.A. (Allegato A) in cui risulti la tipologia dei trattamenti effettuati (adulticidi, larvicidi, altro), il mezzo irrorante, il prodotto irrorato, la dose utilizzata, il P.A. (principio attivo) impiegato, le ore effettuate per ogni intervento. Tale scheda dovrà essere prelevata agli ingressi degli Impianti.

Le schede di intervento appositamente preparate, dovranno essere compilate sul luogo dei trattamenti alla conclusione di ogni intervento ad opera esclusiva dell'operatore che lo esegue e consegnate immediatamente.

Il Tecnico incaricato dall'appaltatore, di cui al punto 4.2.1., dovrà inoltre predisporre una relazione trimestrale che riporti gli interventi effettuati, le finalità attese ed i risultati ottenuti, eventualmente proponendo azioni correttive da porre in atto nei periodi successivi. La relazione dovrà anche riportare le date e gli esiti dei sopralluoghi effettuati.

La relazione dovrà essere trasmessa ad SRT entro il mese successivo al trimestre preso in considerazione; la mancata consegna della relazione è causa di sospensione dei pagamenti per irregolarità della prestazione.

4.2.5 Servizi straordinari e servizio di reperibilità

Su richiesta della Stazione Appaltante l'appaltatore dovrà effettuare servizi straordinari di disinfestazione da infestanti in casi particolarmente critici ed urgenti, con intervento entro 24 ore dalla richiesta.

L'Appaltatore dovrà essere in condizioni di ricevere chiamate di emergenza indicando uno o più recapiti telefonici sempre disponibili, negli orari di apertura degli impianti, anche nei giorni festivi infrasettimanali.

4.3 Modalità di verifica sull'effettuazione delle prestazioni

La stazione appaltante potrà effettuare accertamenti in qualsiasi momento sulle modalità operative, al fine di verificare la rispondenza del servizio svolto. Gli operatori di SRT potranno effettuare controlli e prelievi (pre e post. trattamento) a campione delle soluzioni irrorate, in contraddittorio con il Referente nominato dall'Aggiudicatario in qualsiasi momento al fine di verificare la corrispondenza a quanto dichiarato sulle schede di intervento. Alla verifica seguirà un verbale di sopralluogo inviato per conoscenza all'Impresa. Il Referente della ditta aggiudicataria, rilevata la mancanza e/o carenza del servizio, dovrà provvedere immediatamente a farlo eseguire nuovamente, senza nulla pretendere, ferma restando l'applicazione delle multe e penali. L'inadempienza si intende debitamente contestata dall'avvenuto sopralluogo congiunto di cui sopra, seguito da comunicazione scritta alla ditta aggiudicataria da parte della Direzione Tecnica della Società. L'impresa potrà presentare le proprie controdeduzioni entro 5 giorni dalla data di ricevimento della predetta. Espletate le verifiche del caso, l'Amministrazione della Società applicherà le multe e le penali di cui sarà data notifica a mezzo fax o PEC.

Il mancato rispetto da parte dell'Appaltatore del piano operativo e delle tempistiche previste per l'effettuazione del servizio in situazioni di emergenza comporterà l'applicazione delle penali previste al successivo articolo 22.

L'Appaltatore, nell'espletamento del servizio, sarà tenuto a garantire:

- la sostituzione immediata degli operatori e degli strumenti che dovessero risultare indisponibili, qualunque ne sia la ragione, in modo da non causare alcuna interruzione allo svolgimento del servizio;
- il pronto recupero dei prodotti in caso di spandimenti accidentali presso l'impianto;
- il pieno rispetto delle procedure e delle regole di viabilità stabilite da SRT.

Art 5. Varianti

L'appaltatore sarà obbligato a garantire il servizio oggetto di appalto a seguito di varianti e/o addizioni e/o diminuzioni fino alla concorrenza del quinto del corrispettivo complessivo d'appalto alle stesse condizioni del contratto, salvo l'adeguamento proporzionale del corrispettivo; al di là di questo limite, l'appaltatore avrà diritto a recedere dal contratto. In caso di mancato esercizio del diritto di recesso, l'appaltatore sarà tenuto ad assoggettarsi alle stesse condizioni del contratto.

Art 6. Condizioni economiche

6.1 Condizioni generali

Il servizio sarà computato e valutato unicamente a corpo, ad eccezione dei servizi straordinari di cui al punto 4.2.3.

SRT provvederà a effettuare all'appaltatore pagamenti in acconto mensili (rate mensili posticipate, decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, o dalla data di consegna anticipata del servizio per particolari ragioni di urgenza, nelle more della stipulazione del contratto) con termini di pagamento previsti dalle norme e che verranno meglio concordati con l'aggiudicatario, previo accertamento della regolare effettuazione delle prestazioni rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto da parte del responsabile del procedimento e all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.),

attestante la correttezza/correntezza dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi e agli eventuali organismi paritetici di settore, dovuti dall'appaltatore in rapporto al rispettivo settore merceologico di operatività.

Su ogni pagamento verrà applicata una trattenuta pari allo 0,5% costituente la rata di saldo.

I pagamenti avverranno a mezzo di accredito bancario, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.

La rata di saldo verrà corrisposta entro 60 giorni dalla data di approvazione dalla verifica di conformità di cui al Titolo IV del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, ovvero, se successiva, dalla data di presentazione della fattura.

Non sarà corrisposta alcuna anticipazione del corrispettivo.

Il corrispettivo contrattuale degli oneri di sicurezza sarà parimenti anch'esso liquidato in rate mensili costanti posticipate e negli stessi termini sopraindicati.

In caso di raggruppamento temporaneo ex art. 37 del D.Lgs. 163/06, le fatture, distinte per ciascuno dei componenti il raggruppamento, saranno vistate e trasmesse dal capogruppo alla scadenza dei termini previsti, unitamente ad una distinta riepilogativa degli importi dovuti a ciascun componente. Il pagamento avverrà mediante accredito bancario a favore di ciascun membro raggruppato. È espressamente esclusa la possibilità di un unico accredito bancario a favore del capogruppo.

6.2 Applicazione L.136 del 13/08/2010 – Piano straordinario contro le mafie

A sensi dell'art. 3 comma 1 della L.136/2010, vista la Determinazione n. 8 del 18 novembre 2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a., dedicati, anche in via non esclusiva.

A sensi del comma 7 della stessa legge le ditte di cui al comma 1 devono fornire alla stazione appaltante (nel caso specifico ad SRT S.p.A.) gli estremi identificativi dei conti correnti nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Ogni nuovo rapporto contrattuale, inoltre, dovrà contenere le nuove clausole sulla tracciabilità indicate nella sopra citata Determinazione.

6.2.1 Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
2. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Alessandria della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
3. L'appaltatore si impegna ad inserire le seguenti clausole in qualsiasi contratto di subappalto o sub affidamento legato all'affidamento:

6.2.2 Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
2. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
3. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).

6.3 Incedibilità del credito

Ai sensi dell'art. 1260, 2° comma del Codice Civile, è esclusa la cedibilità del credito.

Art 7. Durata e importo presunto dell'Appalto

La durata dell'appalto è di mesi 12 ed è rinnovabile, a discrezione della stazione appaltante, per ulteriori 12 mesi, fino a un massimo 24 mesi, con preavviso di tre mesi rispetto alla scadenza naturale.

Il servizio potrà avere inizio anche in pendenza di contratto.

L'importo a base di gara, interamente a corpo, è di € 22.000,00 l'anno, oltre ad € 1.000,00 l'anno per oneri per la sicurezza.

Per gli interventi straordinari saranno riconosciuti €/ora 58,00 onnicomprensivi, oltre a €/ora 2 per oneri per la sicurezza, per ogni ora di intervento all'interno dei siti di SRT.

Il prezzo indicato in offerta è comprensivo di tutte le retribuzioni del personale e dei relativi oneri riflessi, nonché del materiale occorrente, compresa la fornitura dei prodotti necessari agli interventi di disinfezione, delle apparecchiature impiegate e degli oneri previsti e conseguenti allo svolgimento del servizio aggiudicato, nessun onere escluso.

Al termine dell'appalto, fino alla nuova gestione o all'entrata in servizio del nuovo affidatario, e comunque non oltre 6 (sei) mesi, l'appaltatore si impegna ad effettuare il servizi alle stesse condizioni economico-gestionali offerte in sede di gara.

Art 8. Soggezione alle norme dell'appalto

L'appaltatore è obbligato alla piena e incondizionata osservanza delle norme contenute nel presente capitolato e di tutte quelle contenute in leggi e decreti, norme e regolamenti anche delle Amministrazioni locali.

Art 9. Documenti contrattuali

Sono documenti contrattuali:

- A) il contratto di appalto;
- B) il presente progetto/capitolato ed i suoi allegati;
- C) l'offerta dell'appaltatore.

Art 10. Cauzione provvisoria e cauzione definitiva.

La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo dell'appalto e potrà essere versata in contanti o costituita da titoli di stato, fidejussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria. La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, incluse quindi le false o errate dichiarazioni espresse in sede di gara. La medesima sarà svincolata per tutte le ditte concorrenti dopo l'aggiudicazione dell'appalto ad esclusione della ditta aggiudicataria. A quest'ultima sarà trattenuta fino al versamento della cauzione definitiva da effettuare entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, dovrà inoltre avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Al momento della stipula del contratto l'assegnatario dovrà provvedere al versamento della cauzione a titolo definitivo. Detta cauzione, posta a garanzia degli obblighi assunti, copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento (incluso il trattamento economico del personale dipendente ed i connessi oneri contributivi) e potrà essere costituita da denaro contante, ovvero da titoli di Stato, ovvero con prestazione di idonea fidejussione, bancaria o assicurativa. La cauzione dovrà essere pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Anche per la cauzione definitiva la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione rimarrà vincolata in favore della SRT S.p.A. per tutta la durata del contratto e sarà svincolata non oltre 60 giorni dopo la scadenza del contratto stesso, dietro esplicita autorizzazione della SRT S.p.A. e salvo che non vengano evidenziati motivi ostativi.

L'importo della cauzione provvisoria e definitiva e del suo eventuale rinnovo è ridotto del cinquanta per cento ricorrendo le condizioni di cui all'art. 75, comma 7, del D.L.vo 163/2006 s.m.i.

Durante il corso del contratto la cauzione in denaro, in titoli o quella per fidejussione potrà essere incamerata dalla SRT S.p.A. nei casi di:

- decadenza dal contratto;
- risoluzione del contratto per fatto e colpa dell'appaltatore;
- mancato o irregolare assolvimento degli obblighi retributivi e contributivi a favore dei lavoratori dipendenti;
- infrazione degli obblighi contrattuali dopo la terza diffida.

Fatto salvo e sempre riservato in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni e al rimborso delle maggiori spese per la stazione appaltante.

Art 11. Domicilio

Tutte le comunicazioni inerenti ai servizi di cui al presente capitolato saranno indirizzate all'appaltatore o al suo legale rappresentante al domicilio eletto, indicato nel contratto. L'appaltatore dovrà inoltre indicare un recapito telefonico per le relative comunicazioni.

Art 12. Materiali ed attrezzature

La ditta appaltatrice dovrà disporre continuamente delle attrezzature, rispondenti alle norme ed in ottimale stato di manutenzione, necessarie all'effettuazione dei servizi compresi nell'appalto.

La stazione appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, disporre l'allontanamento e la sostituzione di mezzi o attrezzature che siano ritenute non idonee all'effettuazione del servizio, fatta salva la responsabilità in capo all'appaltatore per l'utilizzo delle stesse.

L'appalto non prevede la disponibilità di locali per il rimessaggio dei mezzi o delle attrezzature utilizzati dall'appaltatore.

Art 13. Responsabile del servizio per l'appaltatore

L'appaltatore deve comunicare, entro 10 giorni dall'affidamento del servizio, un recapito telefonico con costante reperibilità negli orari di apertura di SRT, e deve comunicare alla stazione appaltante il nominativo del responsabile di servizio stesso che dovrà avere ampia delega per rapportarsi con la stazione appaltante.

Art 14. Responsabilità dell'appaltatore

L'appaltatore è responsabile verso l'amministrazione appaltante del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti. L'appaltatore dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti ed SRT S.p.A. avrà la facoltà di ordinare l'allontanamento di quelli che ritenesse non adeguati al servizio, motivandone le ragioni e nel rispetto delle norme vigenti.

Nella conduzione e gestione del servizio, l'appaltatore dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danno alle persone ed alle cose con espresso impegno di provvedere che le apparecchiature ed i mezzi operanti nel servizio corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni. Compete inoltre all'appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti la conduzione ed esecuzione del servizio.

L'impresa sarà comunque, sempre, considerata come unica ed esclusiva responsabile verso SRT S.p.A. e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette ai servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dalla concessione.

L'impresa appaltatrice dovrà consegnare alla stazione appaltante ai fini dell'aggiudicazione definitiva una polizza di assicurazione di responsabilità civile verso terzi per tutte le attività relative al servizio appaltato con un massimale di garanzia di € 2.000.000. Tale garanzia dovrà comprendere nel novero dei terzi anche tutti i dipendenti di SRT nonché tutti i soggetti che partecipano anche occasionalmente all'attività delle sedi interessate.

La garanzia dovrà estendersi ai danni agli edifici in cui si svolge il servizio e alle loro pertinenze, alle cose di proprietà di SRT o di terzi e detenute o affidate in consegna a SRT.

Art 15. Norme relative al personale

L'appaltatore, almeno dieci giorni prima dell'attivazione del servizio, è tenuto a fornire alla Stazione Appaltante la seguente documentazione, o analoga documentazione prevista dalle norme vigenti, relativa al personale che impiegherà nel servizio:

- Elenco nominativo completo di tutto il personale dipendente impiegato nella esecuzione dell'appalto corredato per ogni singolo lavoratore dell'indicazione del luogo e della data di nascita, della qualifica, del numero di matricola, dell'idoneità sanitaria e degli estremi delle posizioni assicurative e previdenziali.

La stessa documentazione dovrà essere presentata ogni volta che avvengano modifiche all'organico impiegato o per sostituzioni oppure per l'impiego di nuovo personale, entro tre giorni dalla variazione.

L'appaltatore ha l'obbligo di assicurare sempre un regolare funzionamento di tutti i servizi, tenendo costantemente adibito ad essi personale idoneo per numero e qualifica.

L'appaltatore dovrà garantire l'effettuazione del servizio indipendentemente da ferie, malattia, infortuni o altro.

Tutto il personale deve essere dotato, a cura e spese dell'appaltatore di idoneo abbigliamento da lavoro, decoroso ed adeguato ai servizi da svolgere. Il personale dovrà inoltre essere munito di tutte le dotazioni atte alla protezione della persona sotto il profilo igienico-sanitario e antinfortunistico, ai sensi delle vigenti norme sulla sicurezza sul lavoro e nel rispetto di quanto previsto nel DUVRI e nel documento di valutazione dei rischi.

Il personale dovrà infine essere munito di tesserino di riconoscimento, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, da mantenere sempre in vista. Tutto il personale addetto ai servizi deve essere fisicamente idoneo, deve usare diligenza e deve tenere un contegno corretto e riguardoso; esso è soggetto nei casi di inadempienza alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro. Eventuali mancanze o comportamenti non accettabili del personale saranno oggetto di segnalazione all'appaltatore.

È facoltà della stazione appaltante chiedere la sostituzione del personale che venga meno agli obblighi sopra indicati.

Il personale adibito al servizio sarà dipendente dell'impresa appaltatrice (o subappaltatrice) con la quale intercorrerà un rapporto di lavoro subordinato a tutti gli effetti di legge (salvo quanto specificato più sotto per le cooperative).

L'impresa appaltatrice deve osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, nonché far osservare le stesse alle ditte subappaltatrici; in particolare dovranno essere rigorosamente rispettate le norme sul trattamento contributivo e assicurativo.

L'impresa appaltatrice deve essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'impresa appaltatrice si obbliga ad applicare ai propri dipendenti occupati nell'attività oggetto del presente capitolato le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai C.C.N.L. (ed eventuali accordi provinciali e locali) per i lavoratori del settore, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Il suddetto obbligo vincola l'impresa appaltatrice, anche se non sia aderente alle associazioni di categoria firmatarie o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dalle dimensioni dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'impresa appaltatrice avente configurazione giuridico-sociale di cooperativa deve applicare ai soci impiegati nell'appalto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai C.C.N.L. (ed eventuali accordi provinciali e locali) per i lavoratori del settore.

L'impresa appaltatrice è tenuta a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate, nel corso dei servizi previsti dal presente capitolato, le disposizioni in tema di prevenzione degli infortuni, con particolare riferimento al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

L'appaltatore prende visione ed accetta, con la presentazione dell'offerta, il documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI – Allegato B), predisposto dal committente e si impegna, in ottemperanza ai disposti del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, ad informare il Committente, prima dell'esecuzione dell'appalto, sui rischi determinati delle proprie attività e sulle misure di protezione adottate, nonché a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed a rispettare gli obblighi di coordinamento.

L'inosservanza di tali condizioni costituisce titolo a favore della SRT S.p.A. per la risoluzione immediata del contratto e l'incameramento della cauzione, senza che l'appaltatore possa avanzare pretese di danni e risarcimenti e salva ogni azione di rivalsa promossa nei suoi confronti dai dipendenti.

Tutti gli adempimenti previsti a carico dell'appaltatore si intendono anche a carico del subappaltatore, ove presente.

Art 16. Spese di contratto

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto relativo all'appalto dei servizi in oggetto sono a totale ed esclusivo carico dell'appaltatore.

Art 17. Revisione prezzi

I prezzi offerti dell'appalto saranno sottoposti a revisione annuale – a decorrere dal dodicesimo mese successivo all'inizio dell'esecuzione del servizio – a richiesta dell'impresa appaltatrice ed esclusivamente con le modalità disposte dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed in base alle determinazioni di cui all'art. 7 comma 4 punto c del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Qualora il meccanismo revisionale di cui all'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 non fosse ancora operativo, la revisione avverrà secondo il 50% della variazione del potere di acquisto dell'Euro accertato dall'ISTAT e riferito all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (indice FOI senza tabacchi).

Art 18. Norme di fine appalto

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 7, alla scadenza del contratto o comunque in qualunque caso di decadenza o di recessione del contratto medesimo, l'appaltatore resta obbligato a proseguire il regolare funzionamento del servizio sino al momento della sua surrogazione. Resta fissato che, in caso di inadempienza, la SRT S.p.A. provvederà all'incameramento della cauzione definitiva.

Art 19. Controversie

Per le controversie che potranno sorgere, è esclusa la competenza arbitrale.

Art 20. Risoluzione e decadenza dal contratto e dalla gestione

L'appaltatore incorre nella decadenza dal contratto e dei diritti da esso derivanti, a norma dell'art. 1456 del codice civile, nei casi sotto elencati:

- a) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- b) messa in liquidazione, stato di fallimento, concordato preventivo, stati di moratoria e di conseguenti atti di pignoramento;
- c) mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli dal soggetto ordinante, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti, in relazione alla violazione delle disposizioni di legge e regolamentari nonché del presente capitolato;
- d) gravi o reiterate violazioni della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori;
- e) quando l'impresa si renda colpevole di frodi o risulti in stato di insolvenza;
- f) accertata totale insolvenza verso le maestranze o istituti assicurativi (INPS-INAIL), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti citati;
- g) cessione parziale o totale del contratto in subappalto ad altri, senza preventiva autorizzazione della stazione appaltante;
- h) abituale deficienza o negligenza nel servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate o contestate compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso;
- i) applicazione di 3 penalità di cui all'art. 22 nel periodo di un semestre.

Qualora riscontri l'insorgenza di uno dei casi di decadenza sopra specificati, SRT S.p.A. notifica all'appaltatore l'addebito, con invito a produrre le proprie contro deduzioni entro il termine di 7 giorni dalla data di notifica, trascorsi i quali la SRT S.p.A. si esprime in merito. La risoluzione del contratto opererà di diritto non appena SRT S.p.A. dichiarerà all'altra parte, con semplice comunicazione, che intende valersi della clausola risolutiva.

Per le ipotesi di cui sopra, l'appaltatore riconosce che l'inadempienza costituisce clausola di risoluzione espressa per la quale sarà applicato il disposto dell'art. 1456 c.c..

Per le altre ipotesi varrà quanto disposto dagli art. 1453 e 1454 c.c., cosicché SRT S.p.A., potrà intimare per iscritto all'appaltatore di adempiere entro quindici giorni a tutti gli obblighi contrattuali, nessuno escluso; trascorso tale termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto agli adempimenti previsti, il contratto si intenderà risolto.

L'appaltatore, accettando detta clausola, riconosce, ora per allora, che decorso il suddetto termine, il contratto è risolto di diritto.

In deroga a quanto disposto dall'ultimo comma dell'art. 1453 c.c., l'appaltatore dovrà continuare a prestare la sua opera, nonostante la domanda di risoluzione, senza che ciò costituisca sanatoria per morosità. La SRT S.p.A., oltre al diritto al risarcimento dei danni, potrà immediatamente incamerare la cauzione od esercitare il diritto sulla fideiussione.

Art 21. Foro competente

La competenza giudiziaria sarà riservata in ogni caso al Foro di Alessandria.

Art 22. Regolarità del servizio, controlli, penalità, esecuzione d'ufficio

L'appaltatore è sempre obbligato ad assicurare la regolarità e la corretta e puntuale esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato nel rispetto delle modalità e dei tempi definiti.

L'impresa riconosce al committente il diritto di procedere, anche senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune o anche in contraddittorio, a verifiche e controlli volti ad accertare la regolare esecuzione del servizio e l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte.

Qualora fosse riscontrata un'inadempienza dovuta a mancata, ritardata o insufficiente esecuzione delle prestazioni, SRT procederà a comunicare per iscritto l'accertamento della stessa ed all'applicazione della penalità nella misura di seguito indicata, fatto salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Per le infrazioni a quanto disposto dal presente capitolato saranno applicate penalità nelle misure seguenti:

VIOLAZIONE	PENALITA'
Mancata compilazione schede di intervento	50 € per ogni episodio
Non veridicità accertata dalle schede di intervento	200 € per ogni episodio
Ritardo nell'esecuzione di un intervento programmato nel piano operativo e/o nel programma settimanale	€ 500,00 per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dell'intervento programmato.
Mancata esecuzione di un intervento programmato nel piano operativo e/o nel programma settimanale	200 € per ogni episodio
Violazioni in materia di sicurezza (mancato utilizzo di dpi, utilizzo di attrezzature o mezzi non idonei, mancato rispetto delle disposizioni di srt riguardanti la viabilità interna, utilizzo di mezzi non idonei)	300 € per ogni episodio
Mancato rispetto delle modalità di utilizzo e del corretto rapporto di diluizione dei prodotti utilizzati	300 € per ogni episodio
Tutti gli altri casi di disservizi documentati	100 € per ogni episodio

22.1.1 Violazione relative a scioperi e cause di forza maggiore

Essendo il servizio in oggetto "essenziale" per il normale funzionamento delle strutture della SRT S.p.A., l'Impresa per nessuna ragione può sopprimerlo o non eseguirlo in tutto o in parte. Qualora ciò si verificasse, la Direzione Generale della Società potrà procedere alla risoluzione del contratto. In caso di scioperi o cause di forza maggiore, di cui dovrà essere dato alla Stazione Appaltante congruo preavviso, la Ditta sarà tenuta, in ogni caso, a garantire un servizio di emergenza.

Per ogni giornata di attivazione di un “Servizio di emergenza” affidato da SRT ad un altro operatore, l’Amministrazione della Società valuterà la possibilità di effettuare una trattenuta pari a € 1.000 per attività non svolta.

Esclusivamente in caso di giustificato e temporaneo impedimento nell’esecuzione del servizio, al solo fine di non interromperlo, la ditta aggiudicataria potrà ovviare con l’utilizzo di mezzi diversi e modalità diverse (previo ratifica da parte della Direzione Tecnica della Società) da quelli considerati idonei all’atto della gara.

22.1.2 Modalità di applicazione delle penali

Le penali saranno applicate previa contestazione scritta dell’inadempienza all’Appaltatore con termine di 5 (cinque) giorni per eventuali difese scritte.

Nel caso in cui l’Appaltatore non fornisca nel termine suddetto alcuna giustificazione o qualora la stessa non sia ritenuta, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, sufficiente a giustificare l’inadempimento, SRT provvederà all’applicazione della penale.

L’importo della penale sarà trattenuto sull’ammontare delle fatture ancora non pagate e, in difetto, sulla cauzione definitiva.

L’applicazione delle penali come sopra descritte non estingue il diritto della stazione appaltante alla risoluzione del contratto e/o al risarcimento dei danni.

SRT, oltre ad applicare le penali di cui sopra, si riserva la facoltà di richiedere presso altre ditte il servizio non prestato nei termini indicati e ciò in danno della ditta inadempiente, salvo e riservato ogni altro diritto o azione.

A seguito del ripetersi per tre volte, nel corso di un semestre, di fattispecie che comportano l’applicazione delle predette penali, SRT si riserva il diritto di risolvere il contratto, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, di incamerare a titolo di penale la cauzione definitiva presentata a titolo di garanzia dell’appalto, nonché il diritto di esigere il rimborso di ogni e qualsiasi eventuale maggiore danno che ne derivasse, anche di immagine.

Nel caso di recidiva, nel termine di uno stesso trimestre, le penalità sono raddoppiate.

Art 23. NORME FINALI

Per quanto non previsto nel presente Capitolato e nella lettera di invito, si rinvia alle norme e disposizioni di leggi e normative vigenti.

In caso di difformità e contrasto fra le norme del Capitolato dei regolamenti e di disposizioni diverse, si applica la norma più favorevole alla SRT S.p.A.

Non sono opponibili intese a qualsiasi titolo e con chiunque verbalmente intercorse.